

**COMUNICATO STAMPA  
E  
LETTERA D'INTENTI**

Gentili signori, operatori DBN,  
in conseguenza degli ultimi eventi verificatisi e delle forti polemiche sollevate in merito alla figura dell'operatore di discipline Bio Naturali ed alla legittimità giuridica dell'esercizio di tale professione, si comunica che in data 23 febbraio 2018 si è tenuta in Roma una importante riunione alla quale hanno partecipato alcune delle realtà più rilevanti del settore, convocata con il preciso intento di individuare una condotta comune volta alla difesa della categoria e, soprattutto, alla definizione di linee guida condivise per la delimitazione e definizione della figura dell'operatore DBN e di un percorso formativo idoneo all'acquisizione di tale qualifica.

Erano presenti:

- S.I.D.O.S., in persona del presidente, sig.ra Ornella Mauro, del responsabile dell'ufficio legale nazionale, avv. Francesco Montone, del sig. Giuseppe Tarantino segretario generale S.I.D.O.S. nonché dirigente Csen;
- Massaggi&Lavoro, in persona del legale rappresentante, sig. Francesco Saccà;
- SIAF, in persona della delegata della presidenza nazionale, sig.ra Patrizia Bonaca;
- i sigg.ri Gaetano De Simone, Giuseppe Russo, Leonardo D'Onofrio, Egidio Macchia, Fabrizio Massoli, docenti nazionali discipline DBN e Csen.

L'intento perseguito dai presenti ha avuto l'integrale appoggio da parte della categoria MCB, massaggiatori capo bagnini, che, per il tramite dell'avv. Alessandro Carluccio, responsabile dell'ufficio legale nazionale, non presente per pregressi impegni lavorativi, ha manifestato la propria totale adesione alle iniziative intraprese, così come il sig. Antonio Cerrone, docente nazionale DBN.

L'iniziativa, inoltre, è stata accolta con estremo favore da S.I.A.C.O.N., associazione di consumatori, che ha manifestato il proprio apprezzamento per il tramite del sig. Cosimo Bruno, presidente nazionale.

Tutte le parti si sono trovate concordi nel ritenere giunto il momento di definire un percorso comune e condiviso che pervenga ad individuare ambiti e limiti certi in cui la figura di operatore DBN professionale deve collocarsi, con il preciso intento di garantire tutela all'intera categoria, definendo standards qualitativi che pongano l'operatore che ne è in possesso al riparo da attacchi di qualunque genere ed offrendo al cliente consumatore la certezza di rivolgersi a centri DBN che offrano garanzie di adeguata professionalità.

A tal fine si è deciso di costituire un comitato tecnico – scientifico interassociativo, costituito da uno o più rappresentanti designati da ognuna delle realtà partecipanti, con il compito di individuare e definire:

- le discipline che fanno parte a pieno titolo della professionalità DBN;
- il percorso formativo necessario per acquisire la qualifica di operatore DBN professionale riconosciuto dalle associazioni partecipanti, con indicazione delle ore di formazione minime necessarie, delle materie da trattare, ivi compresa la formazione giuridica e fiscale, delle prove finali da superare;
- il codice etico da rispettare nell'esercizio dell'attività;
- gli standards qualitativi cui attenersi anche in riferimento agli ambienti nei quali si esercita l'attività.

La definizione di tali linee guida permetterà di uniformare e standardizzare la formazione professionale di base e la qualità del servizio offerto, oltre che il rispetto di leggi e normative di riferimento.



Tale procedura rappresenta il primo necessario passaggio di un percorso che si auspica possa condurre al riconoscimento, da parte del legislatore nazionale, della professione di operatore DBN con l'introduzione di un albo professionale ufficiale.

Appena formato il comitato tecnico – scientifico, si provvederà a darne sollecita notizia.

La presente comunicazione viene controfirmata da tutti i partecipanti per conferma e ratifica.

